



Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione

Direttore

**Determina n. 142 del 30 novembre 2021**

**Approvazione <avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di seconda fascia di direttore Servizio del Segretariato di cui all'art. 17 del Regolamento ISIN, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo, n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni>**

### ***IL DIRETTORE***

**Visto** il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante “Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”, modificato e integrato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante “Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari” (di seguito “Decreto legislativo n.45 del 2014”);

**Visto** in particolare l’articolo 6, comma 8, del decreto legislativo n. 45 del 2014, che prevede che <L’ISIN è dotato di risorse di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell’Ispettorato, nel limite massimo di 60 unità e di provata competenza giuridico-amministrativa, nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno 5 con qualifica dirigenziale non generale ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>;

**Visto** il “Regolamento di funzionamento e organizzazione interni” dell’ISIN, approvato con delibera direttoriale n. 3 del 22 giugno 2018, come modificato con delibera del Direttore dell’ISIN n. 5 del 22 febbraio 2021, prot. 13621 del 22 febbraio 2021, e in particolare, gli articoli 16 e 17 che individuano i cinque uffici dirigenziali di livello non generale denominati servizi, tra il quali è previsto e disciplinato il <Servizio del Segretariato>;

**Visto** l’articolo. 10, comma 3, del Regolamento che stabilisce che gli incarichi di direzione dei servizi sono attribuiti dal Direttore anche ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 per una durata non superiore a quattro anni, sono rinnovabili e revocabili per gravi motivi;

**Rilevato** che nei ruoli dell’ISIN è presente un solo dirigente al quale con determina n. 121 del 31.7.2020 è stato attribuito per la durata di tre anni l’incarico di livello dirigenziale non generale di dirigente del <Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale>, e con successiva determina n. 40 del 7 aprile 2021 l’incarico *ad interim* fino al 31.12.2021 di dirigente del <Servizio del segretariato>;

**Considerato** che l'incarico *ad interim* è stato conferito per esigenze organizzative e funzionali e per il tempo ragionevole necessario, anche in relazione alla situazione di emergenza COVID-19, al compimento della procedura di conferimento della piena titolarità e responsabilità del <Servizio del segretariato>;

**Ritenuto** pertanto necessario avviare una procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di dirigente del <Servizio del segretariato>;

**Visto** il Piano delle attività e del fabbisogno per il triennio 2021-2023, approvato con Delibera del Direttore dell'ISIN n. 29 del 29.12.2020;

**Visto** la delibera del Direttore dell'ISIN n. 28 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021;

**Visto il** Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede che *<la percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall'8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione.>*;

**Visto** l'articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e in particolare i commi 5-bis e 6, che prevedono, rispettivamente, la possibilità di conferire incarichi di funzioni dirigenziali non generali anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica, nonché la possibilità di conferire incarichi di funzione dirigenziale non generale, a tempo determinato ed entro il limite dell'8% della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia dell'amministrazione che li conferisce, a soggetti in possesso dei requisiti di competenza e professionalità individuati al medesimo comma 6;

**Ritenuto** di avviare una procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di dirigente del <Servizio del segretariato>;

## **DISPONE**

**1.** di approvare l'avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di seconda fascia di direttore Servizio del Segretariato di cui all'art. 17 del Regolamento ISIN, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo, n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”;

**2.** di trasmettere la presente determina al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la pubblicazione sul sito web dell'ISIN

**Avv. Maurizio Pernice**

**AVVISO DI DISPONIBILITÀ DI UN POSTO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO, N. 165/2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DEL <SERVIZIO DEL SEGRETARIATO> DI CUI ALL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO ISIN.**

**Visto** il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante “*Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*”, e in particolare gli articoli 1, 6 e 9, che disciplinano l’istituzione dell’*<autorità di regolazione competente>* in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione, e attribuiscono i relativi compiti, funzioni e responsabilità all’*<Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN>*, indipendente ai sensi delle direttive 2009/71/Euratom e 2011/70/Euratom;

**Visto** il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante “*Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom, che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari*”, che ha modificato e integrato il Decreto Legislativo n. 45 del 2014;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, recante “*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117*”.

**Vista** il regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell’*<Ispettorato Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN>*, approvato con delibera del Direttore dell’ISIN n. 3 del 22 giugno 2018 e modificato con delibera n. 5 del 22 febbraio 2021 (di seguito Regolamento), e in particolare l’articolo 16, comma 1, che stabilisce l’organizzazione interna dell’ISIN articolandola in cinque strutture dirigenziali di livello non generale, denominati Servizi, di cui il *<Servizio del Segretariato>* e il *<Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale>* con funzioni amministrative, nonché l’articolo 10, comma 3, secondo cui gli incarichi di direzione dei servizi sono attribuiti dal Direttore per una durata non superiore a quattro anni;

**Rilevato** che nei ruoli dell’ISIN è presente un solo dirigente al quale con determina n. 121 del 31.7.2020 è stato attribuito per la durata di tre anni l’incarico di livello dirigenziale non generale di dirigente del *<Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale>*, e con successiva determina n. 40 del 7 aprile 2021 l’incarico *ad interim* fino al 31.12.2021 di dirigente del *<Servizio del segretariato>*;

**Considerato** che l'incarico *ad interim* è stato conferito per esigenze organizzative e funzionali e per il tempo ragionevole necessario, anche in relazione alla situazione di emergenza COVID-19, al compimento della procedura di conferimento della piena titolarità e responsabilità del <Servizio del segretariato>;

**Ritenuto** pertanto necessario avviare una procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di dirigente del <Servizio del segretariato>;

**Dato atto** che nei ruoli di ISIN non ci sono altri dirigenti, né *a fortiori* dirigenti privi di incarico di funzione;

**Visto** il decreto legislativo n. 30 marzo 2001 n. 165, e in particolare l'articolo 19, comma 6, che disciplina il conferimento di incarichi dirigenziali *<fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.>*;

**Visto** l'articolo 1, comma 6, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, secondo cui *"la percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall'8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione"*;

**Visto** il Piano triennale del fabbisogno e delle attività di ISIN 2021/2023 approvato con Delibera n. 29 del 29 dicembre 2021;

**Vista** la delibera n. 21 del 3 novembre 2020, con la quale l'Ispettorato, sulla base dei criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali di cui all'articolo 48, comma 5, del CCNL Area istruzione e ricerca 2016-2018, ha determinato gli importi economici della retribuzione di posizione parte variabile delle funzioni dirigenziali articolandoli nelle tre fasce

**Considerato** che la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia viene definita annualmente in sede di approvazione dell'accordo del fondo accessorio in una misura non inferiore al 20% del totale delle disponibilità delle risorse complessive del medesimo fondo;

**Vista** la mail del 18 novembre 2021 con la quale è stato trasmesso ai componenti della Consulta dell'ISIN e del Collegio dei Revisori lo schema di avviso di interpello per la selezione ai sensi dell'art. 19 comma 6, del DLgs n. 165 del 2021 di un dirigente del servizio del segretariato;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante <Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione>

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante <Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni>;

**Visto** il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39, recante <Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n.190>, e in particolare l'articolo 20, secondo cui l'interessato, all'atto del conferimento dell'incarico e successivamente annualmente, è tenuto a presentare una dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, e la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni, ferma ogni altra responsabilità;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente <Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>

**Tenuto conto** delle esigenze della gestione giuridico-amministrativa e dell'obiettivo di migliorare l'organizzazione funzionale e l'azione istituzionale dell'ISIN;

## **DISPONE**

1. di avviare la procedura di interpello per il conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di dirigente amministrativo del <Servizio del segretariato> dell'ISIN.
2. di stabilire che per la partecipazione alla procedura di interpello gli interessati devono soddisfare le seguenti condizioni:
  - a. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) in discipline giuridiche o economiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/1999, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 o di un titolo equipollente o di un titolo equiparato secondo il D.I. del 9/07/2009, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM). Il titolo di studio richiesto che è conseguito all'estero si considera requisito valido di ammissione se accompagnato dal provvedimento che ne attesta "l'equivalenza" o "l'equipollenza" ai sensi della normativa vigente.
  - b. possesso di uno dei requisiti previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. di definire le seguenti modalità e termini di presentazione della manifestazione d'interesse:
  - a. le domande di partecipazione all'interpello devono essere trasmesse all'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN **entro e non oltre le ore 12.00 del 20.12.2021** al seguente indirizzo  
**PEC: isin-udg@legalmail.it ;**
  - b. il termine finale di presentazione della manifestazione d'interesse e la modalità di presentazione della stessa sono stabiliti a pena di irricevibilità, e l'ISIN non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi telematici;

- c. alla manifestazione di interesse deve essere allegato un *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, nonché una lettera motivazionale l'interessato deve illustrare in modo sintetico le ragioni della candidatura anche con alcune proposte sullo sviluppo delle attività di competenza del servizio;
  - d. alla manifestazione d'interesse deve altresì essere allegato, in caso di possesso di un titolo equipollente o di un titolo equiparato secondo il D.I. del 9/07/2009, il certificato di equivalenza e/o equipollenza;
  - e. Il *curriculum vitae* deve contenere in calce la seguente dichiarazione <Il sottoscritto consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dati)>; al curriculum vitae deve, inoltre, essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
4. di prevedere che, con provvedimento dell'amministrazione, può essere disposta in ogni momento l'esclusione dalla partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto del presente avviso nei seguenti casi:
- a. mancata sottoscrizione della domanda in forma autografa o digitale
  - b. manifestazione d'interesse priva in allegato di *curriculum vitae* o di lettera motivazionale o, ove richiesto, del certificato di equivalenza e/o equipollenza;
  - c. allegazione alla manifestazione d'interesse di *curriculum vitae* non predisposto in formato europeo o non datato o non sottoscritto
  - d. mancato inserimento in allegato alla domanda della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
  - e. mancata dichiarazione in calce al *curriculum vitae*, resa ai sensi del DPR 445/2000, sulla veridicità delle informazioni riportate nel *curriculum vitae* e sul consenso al trattamento dei dati personali per le finalità della procedura;
  - f. manifestazione d'interesse pervenuta oltre i termini previsti o non inoltrata all'indirizzo pec stabilito;
  - g. omessa indicazione del possesso di uno qualsiasi dei requisiti di ammissione;
  - h. mancato possesso dei requisiti di ammissione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione d'interesse
  - i. essere stati destituiti e/o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
  - j. esclusione dall'elettorato politico attivo
5. di dare atto che in sede di **valutazione delle domande di partecipazione** all'interpello si terrà conto di quanto previsto Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (1) recante <Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione>
6. di stabilire che per il **conferimento dell'incarico** si terrà conto delle attitudini desumibili dalle attività lavorative già svolte, delle capacità e delle esperienze professionali maturate anche al di fuori della pubblica amministrazione, evidenziate nel *curriculum vitae* del candidato e nella relativa lettera motivazionale dando particolare rilievo, in considerazione delle funzioni di competenza del <Servizio del segretariato>, alle seguenti attività, esperienze professionali e competenze:
- a. aver ricoperto ruoli o funzioni di responsabilità presso organi di rilievo costituzionale;

- b. capacità ed esperienza professionale maturata nelle specifiche materie trattate dal servizio oggetto dell'incarico;
  - c. conoscenza della normativa ambientale, in particolare in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, desumibile dalle attività svolte;
  - d. esperienze in materia di predisposizione e attuazione di atti normativi, in particolare in materia ambientale e di sicurezza nucleare e radioprotezione;
  - e. esperienze in attività di coordinamento e raccordo tra amministrazioni, enti ed istituzioni, organizzazione e partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali, con specifico riferimento alle tematiche ambientali
  - f. organizzazione e partecipazione ad incontri europei ed internazionali, e a vertici bilaterali e multilaterali, con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
  - g. esperienza in materia di comunicazione istituzionale, divulgazione e strategia di rapporti con i media;
  - h. rappresentanza, amministrazione, direzione e coordinamento di aziende o enti anche non appartenenti alla pubblica amministrazione;
  - i. conoscenza di base della lingua inglese
7. di precisare che il **conferimento dell'incarico** è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun soggetto interessato, delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*
8. di precisare che il <Servizio del segretariato> dell'ISIN è inserito nella terza fascia retributiva per cui è previsto, ai sensi di quanto disposto dal CCNL Area istruzione e ricerca 2016-2018 per i dirigenti di seconda fascia il seguente trattamento economico: tabellare euro 45.260,73; parte fissa euro 12.565,00; parte variabile euro 20.434,89;
9. di precisare che, per quanto riguarda la quota di retribuzione di risultato, la stessa è definita in sede di sottoscrizione dell'accordo del trattamento accessorio in una misura non inferiore al 20% del totale delle disponibilità delle risorse complessive del medesimo fondo;
10. di dare atto che i dati personali forniti ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e dal Decreto legislativo n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche;
11. di fare riserva della facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti del bando.

**IL DIRETTORE**  
**Avv. Maurizio Pernice**